



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza

- Al Capo di Gabinetto

Pref. Raffaele Lauro

SEDE

Gentile Prefetto,

sono tra coloro che hanno apprezzato le direttive da Lei impartite agli Uffici con nota n. 0012393 del 21 ottobre scorso e, in particolare, il richiamo all'opportunità che nel conferimento di incarichi all'esterno fossero privilegiate e valorizzate le professionalità interne al Ministero (anche allo scopo di non sottrarre risorse al Fondo di posizione e di risultato dei dirigenti).

Il 27 dicembre scorso è stato eletto dall'Assemblea dei soci il Consiglio di amministrazione della SIMEST SpA, secondo la nuova composizione fissata dall'art. 2 della legge n. 248/2005.

Tale norma ha incrementato il numero dei membri di quel collegio da nove ad undici, prevedendo per sei di essi la nomina su proposta del Ministro delle Attività Produttive.

Scorrendo l'elenco dei neo eletti non mi è parso di riconoscere alcun nome di dirigenti del nostro Ministero (che pure detiene i due terzi del pacchetto azionario della Società) ma soltanto quello di "esperti" esterni alla P.A..

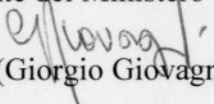
L'impressione, gentile Prefetto, è che le Sue indicazioni non abbiano impedito anche stavolta alla politica – quella con la "p" minuscola – di metterci lo zampino.

Sono certo che i dirigenti del Ministero sarebbero lieti di conoscere il Suo punto di vista sull'argomento.

Con cordialità

Il Coordinamento nazionale dei dirigenti ministeriali

Il Rappresentante del Ministero delle Attività Produttive


(Giorgio Giovagnoli)

Roma, 9 gennaio 2006